



**CTS Venezia**

Centro Territoriale di Supporto per le Nuove Tecnologie nella Didattica per l'inclusione

# REGOLAMENTO

## Centro Territoriale Di Supporto Per Le Nuove Tecnologie e Disabilità

- ART: 1 Costituzione del CTS
- ART: 2 Finalità
- ART: 3 Compiti del CTS
- ART: 4 Destinatari
- ART: 5 Sede
- ART: 6 Organigramma
- ART: 7 Azioni
- ART: 8 Piano annuale di intervento
- ART: 9 Risorse economiche/finanziamenti
- ART: 10 Promozione di intese territoriali per l'inclusione
- ART: 11 Durata e modifiche del Regolamento

### Premessa

I Centri Territoriali di Supporto per le nuove Tecnologie e disabilità (in seguito CTS), sono stati istituiti nell'ambito delle azioni 4 e 5 del progetto denominato "Nuove Tecnologie e Disabilità", predisposto dal MIUR Direzione Generale per lo Studente e cofinanziato dal Dipartimento per l'innovazione Tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Miur.

Il CTS ha un valore strategico, rappresentando l'interfaccia fra l'Amministrazione e le scuole e tra le scuole stesse in relazione ai BES nella realizzazione di una rete di supporto al processo di inclusione.

I CTS adottano "Strumenti di intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", con il seguente Regolamento.

### **Art. 1 – Costituzione del Centro Territoriale di Supporto della provincia di Venezia**

Il Centro Territoriale di Supporto della provincia di Venezia è stato istituito con Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto nel 2009, nell'ambito delle azioni 4 e 5, in accordo col MIUR.

### **Art. 2 – Finalità**

Il CTS di Venezia persegue le seguenti finalità:

- Integrare e raccordare a livello territoriale le risorse tecnologiche ed umane per l'inclusione scolastica, al fine di migliorare il processo di apprendimento, sviluppo e socializzazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

- Creare una struttura organizzativa territoriale che coordini, promuova e valorizzi le azioni di formazione e progettualità relative all'inclusione scolastica, costituendo punto di riferimento per le scuole, gli Enti locali, i Servizi territoriali.

### **Art. 3 – Compiti**

I compiti del CTS di Venezia sono:

- Coordinare i CTI (Centri Territoriali di inclusione);
- Promuovere buone prassi di integrazione ed inclusione scolastica degli alunni con disabilità e in generale con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presso le scuole della provincia;
- Promuovere l'organizzazione e la realizzazione di convegni, anche a carattere scientifico;
- Promuovere situazioni d'incontro e forme di collaborazione con Associazioni presenti sul territorio e con gli Enti locali;
- costituirsi come luogo di formazione permanente per il personale della Scuola, di Enti, Famiglie, e Associazioni coinvolti nel processo d'integrazione;
- organizzare iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica e sui BES, nonché nell'ambito delle tecnologie per l'integrazione, rivolte ai docenti curricolari e di sostegno, agli alunni o alle loro famiglie, nei modi e nei tempi che riterranno opportuni, anche in rete con altri centri territoriali di supporto o in collaborazione con altri organismi;
- curare le informazioni sui servizi offerti ed iniziative proposte dal centro attraverso il proprio sito web;
- curare la raccolta e la diffusione della normativa, di materiale didattico e pedagogico online;
- offrire consulenza e supporto alle scuole, mettere a disposizione delle stesse attrezzature, sussidi e ausili
- ottimizzare le risorse nella fase di acquisizione delle attrezzature hardware e software e nella loro gestione e adattamento alle esigenze dei singoli utenti, con trasferimenti da una scuola all'altra secondo il variare dei bisogni, attraverso il comodato d'uso gratuito su progetto predisposto;
- fornire indicazioni idonee all'utilizzo delle tecnologie in modo efficace nelle attività scolastiche, considerando anche gli aspetti psico-pedagogici e didattico-educativi e le esigenze delle varie discipline;
- individuare e promuovere le azioni volte ad accrescere le competenze tecnologiche degli studenti e dei docenti;
- sperimentare e validare l'uso di strumenti tecnologici (hardware e software);
- favorire la diffusione delle tecnologie a basso costo, open-source e freeware;
- promuovere sperimentazioni e/o ricerca-azioni in campo educativo.

### **Art. 4 – Destinatari**

I destinatari delle azioni del CTS di Venezia sono gli Istituti di ogni ordine e grado statali e paritari, le famiglie, gli alunni con disabilità, DSA, BES, il personale di Istituti, Enti e Associazioni del territorio.

### **Art. 5 – Sede del CTS**

Il CTS di Venezia ha sede presso l'I.I.S. Luigi Luzzati, sede "Edison-Volta" (d'ora in poi denominata scuola polo). L'istituzione scolastica sede di CTS mette a disposizione locali idonei ad ospitare il centro, convenientemente arredati ed attrezzati, assicurando la fruibilità dei servizi attivati. All'istituzione scolastica sede del CTS sono assegnati i fondi previsti; tali fondi sono amministrati secondo le specifiche disposizioni impartite dall'USR Veneto e MIUR.

## Art. 6 – Organigramma

### Comitato Tecnico Scientifico

- Presso il CTS di Venezia è istituito il Comitato Tecnico Scientifico, composto da:
- il Dirigente Scolastico della scuola polo, che lo presiede, con compiti di coordinamento, di organizzazione e di gestione amministrativo-contabile;
- il referente per i BES dell'U.S.T. di Venezia;
- un referente del CTS di Venezia con formazione specifica che abbia maturato documentata esperienza a partire dagli incarichi assunti dal progetto Nuove Tecnologie e Disabilità;
- un referente dei CTI (Centri Territoriali per l'Inclusione) della provincia;
- un referente per l'ULSS della provincia;
- un rappresentante degli Enti locali;
- un referente delle Associazioni del territorio.

Al Comitato Tecnico Scientifico è affidato il compito di definire il Piano Annuale di Intervento di cui all'art. 7, di curarne il monitoraggio e la verifica finale. Il Comitato Tecnico Scientifico si riunisce, di norma, almeno due volte l'anno e rimane in carica per un triennio.

### Comitato Operativo

Presso il CTS di Venezia è istituito il Comitato Operativo composto da 3 operatori del centro ed è coordinato dal Dirigente Scolastico o suo delegato.

I compiti del Comitato Operativo sono:

- formulare proposte al Comitato Tecnico Scientifico;
- rendere operativo il Piano Annuale di Intervento;
- valutare le richieste di materiale da assegnare in comodato d'uso e deliberarne l'acquisto;
- procedere alla conservazione e assegnazione degli strumenti tecnologici;
- Predisporre percorsi dedicati alle famiglie e al personale della scuola attraverso seminari e piattaforme online;
- Predisporre materiale didattico aggiornato riguardante gli alunni BES;
- aggiornare il sito del CTS

## Art. 7 – Azioni

Il CTS di Venezia, attraverso le attività dei singoli operatori, svolge le seguenti azioni:

### a) Realizza attività di informazione su:

- *normativa sui Bisogni Educativi Speciali;*
- *tecnologie hardware e software (uso, adattamento e utilizzo);*
- *interventi didattici (progettazione didattica con l'utilizzo di nuove tecnologie);*
- *nuovi ausili didattici per l'inclusione e risorse tecnologiche disponibili al CTS;*

tramite:

- *sito web;*
- *sportello di consulenza.*

**b) Realizza attività di formazione rivolta a docenti, alunni e genitori su:**

- *tecnologie finalizzate a migliorare l'autonomia e la partecipazione alle persone con disabilità, DSA e BES;*
- *strategie didattiche che contribuiscano alla pratica dell'inclusione scolastica con l'utilizzo delle tecnologie ;*
- *confronto, analisi e riflessione sulle esperienze maturate;*
- *tematiche emerse da monitoraggi ed inseriti nel piano annuale degli interventi o proposte da USR e MIUR.*

tramite:

- *corsi di formazione*
- *convegni - seminari*
- *gruppi di studio e di ricerca*

**c) Realizza attività di consulenza, in particolare:**

- *effettua analisi dei bisogni e delle aspettative degli alunni per individuare e condividere la soluzione potenzialmente più efficace in tema di ausili*
- *coadiuva la scuola nella scelta dell'ausilio più appropriato per l'alunno e accompagna gli insegnanti nell'acquisizione di competenze didattiche*
- *partecipa alla costruzione e alla condivisione di un progetto didattico che renda efficace l'uso delle tecnologie nell'ambito delle attività di classe e nello studio;*
- *predispone l'ausilio alle esigenze dell'alunno e avvia all'utilizzo con affiancamento;*
- *offre assistenza tecnica per i più comuni problemi di funzionamento delle tecnologie.*

tramite:

- *sito web*
- *posta elettronica*
- *sportello di consulenza*
- *consulenza sul campo*

**d) Realizza attività di ricerca e sperimentazione, in particolare:**

Il CTS di Venezia raccoglie e documenta buone pratiche didattiche di inclusione realizzate dalle Istituzioni Scolastiche, anche organizzate in rete, condividendole con le scuole del territorio sia mediante attività di informazione sia attraverso il sito internet, sia nella fase di formazione o consulenza.

Il CTS di Venezia si propone come Centro di ricerca e sperimentazione di nuovi ausili hardware, software autore o open source per una didattica inclusiva .

**e) Gestione degli ausili e comodato d'uso**

Le risorse (ausili, hardware e software) in dotazione al CTS potranno essere concesse in comodato d'uso gratuito alle Scuole statali alle seguenti condizioni:

- *le Scuole presentano il progetto didattico-educativo su specifico modulo fornito dal CTS di Venezia, documentando la tipologia del bisogno educativo speciale del soggetto, eventuale*

consulenza con l'operatore per una valutazione dell'effettiva necessità e personalizzazione dello strumento;

- le Scuole si impegnano a restituire il materiale ricevuto in comodato d'uso, rispettando i tempi indicati nel progetto;
- le Scuole si impegnano formalmente a risarcire il CTS di Venezia del danno arrecato ai materiali ricevuti in dotazione;
- le Scuole si impegnano a utilizzare il materiale ricevuto esclusivamente allo scopo per cui è stato destinato;
- le Scuole si impegnano a restituire il materiale ricevuto in comodato su richiesta dei responsabili del CTS di Venezia.

**N. B.: non è possibile ottenere in comodato d'uso software commerciale legato ad una licenza d'uso.**

### **Art. 8 - Piano Annuale di Intervento**

Il Comitato Tecnico Scientifico definisce a inizio anno scolastico il Piano Annuale di intervento relativo ad acquisti, iniziative di formazione anche su indicazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale finalizzati alla piena inclusione degli alunni con disabilità, DSA, BES , tenendo conto delle indicazioni generali del MIUR.

### **Art. 9 - Amministrazione contabile**

Il Dirigente della scuola polo provvede finanziariamente e amministrativamente all'acquisto delle attrezzature per la finalità istituzionale sopra indicata e di esse, sul piano patrimoniale, è proprietaria la scuola polo.

Ogni attività finanziaria è autorizzata in forma scritta. La scuola polo, al termine di ogni anno scolastico, redige un rendiconto contabile e patrimoniale dell'attività svolta in modo da consentire la programmazione delle risorse per le attività del CTS per l'anno scolastico successivo.

Il Comitato Tecnico Scientifico stabilisce un compenso forfettario ai componenti del Comitato Operativo per l'attività svolta per il funzionamento del CTS di Venezia in orario non di servizio; assegna altresì un compenso forfettario alla Scuola Polo per la retribuzione del personale ATA per l'intensificazione del servizio.

### **Art. 10 - Promozione di intese territoriali per l'inclusione**

Il CTS di Venezia promuove in rete con le Istituzioni scolastiche, Associazioni, Enti Pubblici e Privati protocolli di intesa, accordi di programma, convenzioni.

D'intesa con i servizi socio sanitari, elabora procedure condivise per l'integrazione dei servizi in ambito scolastico, l'utilizzo di risorse professionali e/o finanziarie e l'avvio di progetti finalizzati all'inclusione e alla prevenzione del disagio scolastico.

### **Art. 11 – Durata e modifiche del Regolamento**

Il presente regolamento resta in vigore fino all'adozione di altro sostitutivo ed obbliga tutte le parti citate a vario titolo al rispetto di quanto in esso stabilito.

Ogni eventuale modifica del presente Regolamento deve essere proposta dal Comitato Tecnico Scientifico con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti.

Mestre-Venezia 22 giugno 2014